



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Giovani per giovani – Giovani<sup>2</sup>**

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

*Settore:* Assistenza

*Area di intervento:* Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

*Codifica:* 3

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Miglioramento della personalizzazione degli interventi educativi attraverso l'incremento delle azioni di accompagnamento alle attività previste nei PEI: per es. sostegno scolastico, proposte ricreative e culturali del territorio, attività sportive, accompagnamento all'utilizzo dei servizi del territorio.  
Realizzazione di ulteriori attività di socializzazione e di svago rivolte al gruppo degli utenti  
Potenziamento della valenza educativa del lavoro di cura e gestione della casa e delle necessità quotidiane, attraverso il coinvolgimento puntuale dei singoli ospiti  
Aumentare il numero di proposte per il tempo libero dei ragazzi a rischio di esclusione sociale e/o con fragilità attraverso laboratori ed altre attività.  
Aumentare la partecipazione dei ragazzi disabili alle attività proposte

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1° incontro dell'équipe educativa con i volontari  
2° incontro dell'équipe al completo  
3° incontro dell'équipe al completo  
Presentazione dei volontari ai minori ospiti  
Prime presenze nei servizi come osservatori  
Osservazione dei comportamenti e relative registrazioni  
Affiancamento agli educatori nella gestione delle attività di sostegno scolastico  
Collaborazione con gli educatori nella gestione delle attività di sostegno scolastico  
Affiancamento agli educatori nella gestione dell'accompagnamento degli utenti ad attività ricreative e sportive  
Collaborazione con gli educatori nella gestione dell'accompagnamento degli utenti ad attività ricreative e sportive  
Affiancamento agli educatori nella gestione dell'accompagnamento all'utilizzo dei servizi del territorio  
Collaborazione con gli educatori nella gestione dell'accompagnamento all'utilizzo dei servizi del territorio  
Monitoraggio delle attività e ri-programmazione nelle riunioni quindicinali di équipe  
Verifica intermedia in équipe e verifica finale in équipe e con la cooperativa  
Collaborazione all'organizzazione tecnico-logistica delle uscite e alla loro realizzazione  
Valutazione dell'attività  
Collaborazione all'organizzazione tecnico-logistica delle gite e alla loro realizzazione  
Valutazione dell'attività  
Collaborazione all'organizzazione tecnico-logistica delle vacanze e alla loro realizzazione  
Valutazione dell'attività

Affiancamento agli educatori nella gestione delle attività di cura e personalizzazione degli spazi  
Collaborazione con gli educatori nella gestione delle attività di cura e personalizzazione degli spazi  
Informazione e formazione su piano di controllo e HACCP  
Affiancamento agli educatori nelle attività organizzative e di preparazione dei pasti  
Collaborazione con gli educatori nelle attività organizzative e di preparazione dei pasti  
Affiancamento agli educatori nella gestione delle attività d'igiene e pulizia  
Collaborazione con gli educatori nella gestione delle attività d'igiene e pulizia  
Accoglienza  
Informazione e sensibilizzazione  
Formazione generale  
Formazione specifica  
Processo di valutazione

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4*  
*Numero posti con vitto e alloggio: 0*  
*Numero posti senza vitto e alloggio: 4*  
*Numero posti con solo vitto: 0*

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

| Cod. sede | Denominazione sede att. | Città | Cognome Olp | Nome Olp |
|-----------|-------------------------|-------|-------------|----------|
|-----------|-------------------------|-------|-------------|----------|

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89252>

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato.

I volontari impegnati nel progetto dovranno garantire flessibilità e disponibilità a svolgere, in modo saltuario e concordato, le attività in orari e turni diversi da quelli consueti (in particolare in orari serali e fine settimana) in occasione di eventi organizzati dal servizio o dai partner; in particolare: le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato; alcune iniziative possono essere organizzate fuori dall'orario del servizio; potrebbero essere necessarie modifiche degli orari di servizio, occasionalmente nei limiti del monte ore previsto.

Ai volontari viene chiesta la disponibilità ad accompagnare utenti ed educatori nelle brevi vacanze programmate, dormendo nelle strutture fuori sede individuate.

Dovranno inoltre garantire la disponibilità a spostamenti fuori sede per un massimo di 30 giorni durante l'anno di servizio.

I 20 giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP e con i dirigenti dell'ente.

Durante il periodo di servizio civile i volontari potranno guidare gli automezzi che la cooperativa Arnera mette a disposizione per una buona riuscita delle attività e per una migliore organizzazione all'interno dei servizi.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

#### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

#### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

| FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:  |  |  |
|--|--|--|
| Formatore  | Temi   | Ore  |
| Monica Bianchini                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della personalizzazione degli interventi educativi;</li> <li>• Potenziamento della valenza educativa del lavoro di cura e di gestione della casa;</li> <li>• Il ruolo educativo: il difficile equilibrio tra cura, vicinanza e costruzione dell'autonomia</li> <li>• significati, metodologie e strumenti della progettazione individualizzata</li> <li>• il PEI</li> <li>• l'educatore di riferimento</li> <li>• le aree di lavoro della progettazione individualizzata</li> </ul> | <i>Durata:</i> 4 incontri di 5h, per un totale di 20h  |
| <b>Modulo:</b> La progettazione individualizzata |  |  |
| Formatore  | Temi   | Ore  |
| Alessandro Remorini                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La convenzione internazionale dei diritti dei bambini/e e la sua applicazione</li> <li>- La partecipazione attiva dei ragazzi/e e degli adulti nei contesti socio-educativi</li> <li>- il gioco come metodologia</li> </ul>   | 6 settimane per un totale di 40 ore di formazione. Saranno proposte 3 giornate intere (sabato) di 7 ore ciascuna e 4 incontri di 4 h e 1 incontro di 3 |

|  |   |                                 |
|--|---|---------------------------------|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- linguaggi espressivi e espressione corporea</li> <li>- strumenti e attività per la facilitazione dell'intercultura</li> <li>- strumenti e attività per l'educazione all'alterità</li> <li>- strumenti e attività per la relazione con la disabilità</li> </ul> | ore (incontri infrasettimanali) |
|--|---|---------------------------------|

**Modulo:** : Diritti in gioco

| Formatore           | Temi  | Ore                                    |
|---------------------|---|--|
| Alessandro Remorini | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I minori stranieri: problemi di identità.</li> <li>• Genitori stranieri: Problematiche relative alla funzione genitoriale in un paese straniero</li> <li>• Educare alla differenza</li> <li>• giochi per comprendere e superare stereotipi e pregiudizi</li> </ul> | 3 incontri di 4h, per un totale di 12h |

**Modulo:** Accoglienza e integrazione dei minori e degli adulti stranieri

| Formatore                                  | Temi  | Ore                 |
|--|---|---------------------|
| Dott. Andrea Morinelli<br>Vincenzo Donadio | <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i> | 8 ore (complessive) |

**Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

**Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *Assistenza*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

*Assistenza*

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio